



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Direzione Ambiente
Servizio Gestione risorse in rete

Attestazione documenti allegati

Atto N. 3249/2024

**OGGETTO: SERVIZIO INTEGRATO RIFIUTI NEL BACINO DEL GENOVESATO -
APPROVAZIONE DEI PIANI ANNUALI DELLE ATTIVITA' 2024.**

Si dichiara che all'atto in oggetto sono allegati i seguenti documenti, per i quali si riportano il titolo e l'hash code calcolato prima della firma dell'atto stesso (se l'allegato è firmato digitalmente)

Allegati:

Nome file allegato: PR_DET_PROP_3585_2024.docx

Hash:

E8ECAC339A7E954DCB511EC5C5AF3CD6CFE0E3F5483B3B2AEAD41261B354AE038B8ABAE0197E6D
6430E4BB605FBAC78EFDBA42623F0416EEF6BB98BD608478D5

Nome file allegato: Allegato A.pdf

Hash:

5017AAE2B411BCBC5616EB72034EF0E9C8CBFB9AB7852AD7BD36A254AA2DD6F19DBFCDB3C20254
190C665F0860FD82FFB057061C387D28EB20C2E70EBE3985D2

**Sottoscritta da
(AGOSTINO RAMELLA)
con firma digitale**



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente

Servizio Gestione risorse in rete

Atto N. 3249/2024

Oggetto: SERVIZIO INTEGRATO RIFIUTI NEL BACINO DEL GENOVESATO_APPROVAZIONE DEI PIANI ANNUALI DELLE ATTIVITA' 2024.

In data 11/12/2024 il dirigente AGOSTINO RAMELLA, nella sua qualità di responsabile, adotta il seguente Atto dirigenziale;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

richiamato il vigente Statuto della Città Metropolitana di Genova;

visto l'art. 107, commi 1, 2 e 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

visto il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 11/2024 del 08 febbraio 2024 con cui sono stati approvati il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026, il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2024-2026 ed il Gender Equality Plan 2024-2026;

visto il Bilancio di previsione triennale 2024-2026 approvato in via definitiva con Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 34/2023 del 15 dicembre 2023;

visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. recante "Norme in materia ambientale", che prevede la gestione dei rifiuti urbani organizzata sulla base di ambiti territoriali ottimali delimitati dal piano regionale e l'aggiudicazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani da parte dell'Autorità d'Ambito;

visto l'art. 3 bis del Decreto Legge 13 agosto 2011 n. 138 in base al quale le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano organizzano lo svolgimento dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica definendo il perimetro degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei tali da consentire economie di scala e di differenziazione idonee a massimizzare l'efficienza del servizio, istituendo o designando gli enti di governo degli stessi;

dato atto che le funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, compresi quelli appartenenti al settore dei rifiuti urbani, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all'utenza per quanto di competenza, di affidamento della gestione e relativo controllo sono esercitate unicamente dagli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei cui gli enti locali partecipano obbligatoriamente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, comma 90, della legge 7 aprile 2014, n. 56;

richiamati:

- la legge regionale 24 febbraio 2014, n. 1 "*Norme in materia di individuazione degli ambiti territoriali ottimali per l'esercizio delle funzioni relative al servizio idrico integrato e alla gestione integrata dei rifiuti*" – come modificata dalla Legge Regionale 7 aprile 2015, n. 12 ("*Disposizioni di adeguamento della normativa regionale*") – ed in particolare:

l'art. 14 il quale dispone, tra l'altro, ai fini dell'organizzazione dei servizi di gestione integrata dei rifiuti che:

- la Regione individua l'ambito regionale unico, corrispondente all'intero territorio regionale, articolato in quattro aree, coincidenti con il territorio della Città Metropolitana e delle tre



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente

Servizio Gestione risorse in rete

Province liguri;

- la Città Metropolitana provvede, ai sensi dell'articolo 1, comma 44, lettera b), della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni) e successive modificazioni e integrazioni, alla strutturazione ed organizzazione dei servizi relativi alla raccolta e al trasporto dei rifiuti, alla raccolta differenziata e all'utilizzo delle infrastrutture al servizio della raccolta differenziata, definendo i bacini di affidamento, nonché alla gestione dei rifiuti residuali indifferenziati ed al loro smaltimento, tramite uno specifico Piano metropolitano;
- le province organizzano i servizi relativi alla raccolta e al trasporto dei rifiuti, alla raccolta differenziata e all'utilizzo delle infrastrutture al servizio della raccolta differenziata, definendo i bacini di affidamento, nonché alla gestione dei rifiuti residuali indifferenziati ed al loro smaltimento, sulla base di uno specifico Piano d'area;

l'art. 15 che individua Regione Liguria quale Autorità d'Ambito per il governo del ciclo dei rifiuti, operante attraverso un Comitato costituito da:

- a) il Presidente della Giunta Regionale o un suo delegato;
 - b) gli Assessori regionali competenti;
 - c) il Sindaco della Città Metropolitana o un suo delegato;
 - d) i Presidenti delle province o loro delegati;
- la legge 7 aprile 2014, n. 56, "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*", che attribuisce alla Città Metropolitana la strutturazione di sistemi coordinati di gestione dei servizi pubblici e l'organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito metropolitano;
 - il Piano Metropolitano in materia di ciclo dei rifiuti, approvato con Deliberazione del Consiglio Metropolitano Direzione Ambiente n. 31/2018 del 18 Luglio 2018, recante, tra l'altro, definizione del Bacino del Genovesato, quale area ottimale d'ambito costituita dai Comuni di Arenzano, Busalla, Campo Ligure, Campomorone, Casella, Ceranesi, Cogoleto, Crocefieschi, Davagna, Fascia, Fontanigorda, Genova, Gorreto, Isola del Cantone, Masone, Mele, Mignanego, Montebruno, Montoggio, Propata, Ronco Scrivia, Rondanina, Rovegno, Rossiglione, Sant'Olcese, Savignone, Serra Riccò, Tiglieto, Torriglia, Valbrevenna, Vobbia;
 - il Piano Regionale di gestione dei rifiuti, approvato con Deliberazione del Consiglio Regione Liguria n. 14 del 25/03/2015 e successivamente aggiornato per il periodo 2021–2026 con delibera del Consiglio regionale n.11 del 19 luglio 2022;
 - Legge Regionale 29 giugno 2023, n. 13 recante "Istituzione dell'Agenzia Regionale ligure per i rifiuti (ARLIR) e modifiche alla legge regionale 24 febbraio 2014, n. 1 (Norme in materia di individuazione degli ambiti ottimali per l'esercizio delle funzioni relative al servizio idrico integrato e alla gestione integrata dei rifiuti)";

dato atto che:

- con riferimento particolare al Bacino del Genovesato, con deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 19 del 03/06/2020 è stato scelto in via definitiva il modello gestionale ed organizzativo dell'*in-house providing* ed è stato approvato lo schema di contratto di servizio per gestione integrata rifiuti



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente

Servizio Gestione risorse in rete

nel periodo 2021-2035 da parte della società AMIU Genova S.p.A., autorizzando il Responsabile della Direzione Ambiente alla sottoscrizione del contratto stesso;

- in data 08/07/2020 il contratto di servizio per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani per il Bacino del Genovesato è stato sottoscritto dalle Parti;

considerato che:

- ai sensi dell'art. 5, comma 2 del contratto di servizio, *“Il Gestore è tenuto a predisporre e presentare alla Città Metropolitana, entro il 30 Settembre di ciascun anno di esecuzione del servizio, il Piano annuale delle attività (PAA) in conformità ai contenuti nel Piano Metropolitano, nella Relazione generale e nel Business Plan [...]”*;
- ai sensi dell'art. 3 del disciplinare tecnico, allegato al contratto di servizio, recante descrizione del contenuto minimo dei piani annuali delle attività è, tra l'altro, disposto che *“[...] Il Piano Annuale delle Attività, approvato dal Direttore di Esecuzione del Contratto, sarà soggetto a verifica in continuo attraverso il sistema informativo duale e attraverso ogni altra modalità di rendicontazione predisposta dalla Città Metropolitana [...]”*;

visto l'art. 1, comma 527, della legge 205/17, il quale *“al fine di migliorare il sistema di regolazione del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per garantire accessibilità, fruibilità e diffusione omogenee sull'intero territorio nazionale nonché adeguati livelli di qualità in condizioni di efficienza ed economicità della gestione, armonizzando gli obiettivi economico-finanziari con quelli generali di carattere sociale, ambientale e di impiego appropriato delle risorse, nonché di garantire l'adeguamento infrastrutturale agli obiettivi imposti dalla normativa europea”*, ha assegnato ad ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente) funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani e assimilati, precisando che tali funzioni sono attribuite *“con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria, stabiliti dalla legge 481/95”*;

visto, l'allegato A alla deliberazione ARERA 015/2021/R/RIF, *“Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani”* (TQRIF) e, in particolare:

- l'art. 35, avente ad oggetto *“Obblighi in materia di continuità e regolarità del servizio di raccolta e trasporto”*, il quale prevede che *“[...] Il gestore della raccolta e trasporto predispone un Programma delle attività di raccolta e trasporto, da cui sia possibile evincere, per ciascuna strada/via della gestione e su base giornaliera, la data e la fascia oraria prevista per lo svolgimento dell'attività e la frazione di rifiuto oggetto di raccolta, consentendo l'individuazione dei servizi espletati puntualmente rispetto a quelli pianificati, anche ai fini della registrazione delle interruzioni [...]”*;
- l'art. 37, avente ad oggetto *“Tempo di recupero del servizio di raccolta e trasporto non effettuato puntualmente”*, il quale prevede che *“Il tempo di recupero del servizio non effettuato puntualmente rispetto a quanto riportato nel Programma delle attività di raccolta e trasporto di cui all'Articolo 35.2 è il tempo entro cui il servizio deve essere comunque effettuato al fine di non generare un'interruzione del servizio. [...]”*;
- l'art. 42, avente ad oggetto *“Obblighi in materia di continuità e regolarità del servizio di spazzamento e lavaggio delle strade”*, il quale prevede che *“Il gestore dello spazzamento e del lavaggio delle strade predispone un Programma delle attività di spazzamento e lavaggio, da cui sia possibile evincere, per ciascuna strada e area mercatale, la data e la fascia oraria prevista per lo svolgimento dell'attività, consentendo l'individuazione dei servizi espletati puntualmente rispetto a quelli pianificati, anche ai fini della registrazione delle interruzioni [...]”*;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente

Servizio Gestione risorse in rete

- l'art. 44, avente ad oggetto "*Tempo di recupero del servizio di spazzamento e lavaggio delle strade non effettuato puntualmente*", il quale prevede che "*Il tempo di recupero del servizio non effettuato puntualmente rispetto a quanto riportato nel Programma delle attività di spazzamento e lavaggio di cui all'Articolo 42.1 è il tempo entro cui il servizio non effettuato puntualmente deve essere comunque effettuato al fine di non generare un'interruzione del servizio. [...]*";

preso atto che, attraverso nota prot. n. 43305/2022 del 12/08/2022, Città Metropolitana di Genova ha presentato al gestore del servizio AMIU Genova S.p.A. ed ai Comuni appartenenti al Bacino del Genovesato, comunicazione in merito alla integrazione dei programmi delle attività di raccolta e trasporto di cui all'Articolo 35.2 TQRIF e delle attività di spazzamento e lavaggio di cui all'Articolo 42.1 TQRIF, all'interno dei piani annuali delle attività, in considerazione della coerenza con i contenuti già previsti dal contratto di servizio;

considerato che il gestore affidatario del servizio AMIU Genova S.p.A. ha provveduto a trasmettere a Città Metropolitana di Genova, le proposte di piano annuale delle attività per i Comuni del Bacino del Genovesato attraverso le note di protocollo, assunte al registro di Città Metropolitana di Genova con numerazione non continua dal numero 52662/2023 al 54785/2023;

considerato che Città Metropolitana di Genova ha provveduto a condurre un'attività di analisi delle proposte ricevute, al fine di verificare la loro rispondenza dei dati e delle informazioni in essi contenuti rispetto a quanto previsto da contratto di servizio, provvedimenti regolatori di settore, nonché il recepimento delle richieste formulate dalle amministrazioni comunali in merito alle modalità di svolgimento dei servizi;

preso atto che, in esito delle segnalazioni formulate da Città Metropolitana di Genova, il gestore affidatario del servizio ha provveduto a trasmettere versioni aggiornate dei piani annuali delle attività per il 2024 per i Comuni del Genovesato, le più recenti delle quali sono state assunte al registro di Città Metropolitana di Genova con numerazione non continua dal numero 5884/2024 al 6317/2024, corredate dai rispettivi allegati trasmessi separatamente, per i Comuni del Genovesato e numero 74557 del 29/12/2023 per il Comune di Genova, corredata dagli allegati trasmessi con note assunte al registro di Città Metropolitana di Genova ai protocolli n. 54775, 54776 e 54785 del 02/10/2023;

preso atto del tariffario, proposto quale allegato al piano annuale delle attività di ciascun Comune appartenente al Bacino del Genovesato, la cui versione più recente ed aggiornata è stata trasmessa dal gestore del servizio società AMIU Genova S.p.A. con nota prot. n. 14012 del 28/11/2023, assunta al registro di Città Metropolitana di Genova al prot. n. 67634 del 28/11/2023;

preso atto che nei primi mesi dell'annualità 2024 il gestore del servizio AMIU Genova S.p.A. ha provveduto a comunicare i seguenti aggiornamenti e variazioni del servizio rispetto a quanto indicato nella pianificazione annuale:

- ripristino del servizio di raccolta dei rifiuti urbani secondo modalità domiciliare in Via al Dovese, Comune di Busalla (nota prot. n. U657/24 del 15/01/2024, assunta al registro di Città Metropolitana di Genova al prot. n. 2725 del 15/01);
- modifica del calendario di esecuzione del servizio Ecovan nel Comune di Arenzano (nota prot. n. U3043/24 del 27/02/2024, assunta al registro di Città Metropolitana di Genova al prot. n. 12995 del 27/02/2024);
- proposta di modifica del calendario di svolgimento del servizio di lavaggio contenitori e di spazzamento manuale nel periodo estivo nel Comune di Fascia (prot. n. U3425/24 del 05/03/2024 assunta al registro di Città Metropolitana di Genova al prot. n. 19485 del 22/03/2024);



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente

Servizio Gestione risorse in rete

considerato che, in esito all'attività di analisi e rettifica dei documenti presentati, i piani annuali delle attività risultano nel complesso coerenti rispetto alle previsioni contrattuali e, in alcuni casi, permangono ancora elementi testuali, attinenti alla modalità di esecuzione dei servizi che richiedano una adeguata e puntuale correzione;

considerato, inoltre, che gli stessi documenti presentati risultino genericamente coerenti con la delibera ARERA 15/2022/R/RIF, ed in particolare con quanto previsto all'articolo 35.2 in merito al "programma delle attività di raccolta e trasporto", e all'articolo 42.1 in merito al "programma delle attività di spazzamento e lavaggio", nonché con i rispettivi tempi di recupero previsti all'articolo 37.2 e 44.2;

ritenuto di approvare contestualmente i documenti di cui sopra ed apposito allegato, recante elenco di correzioni degli elementi testuali ritenuti ancora contenenti un profilo di criticità, quali parti integranti e sostanziali del presente atto;

rilevato che l'approvazione dei PAA non costituisce validazione dei PEF ai sensi delle Deliberazione ARERA n. 363/2021 e ss.mm.ii.;

richiamata la determina n. 2352/2022 con la quale è stata conferita al Dott. Agostino Ramella la nomina di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per il contratto in essere del bacino del Genovesato, ai sensi dell'art.31 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

considerato che con la sottoscrizione del presente atto, il sottoscritto Dott. Agostino Ramella attesta di non essere in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 1 comma 42 Legge 190/2012, nonché del PTPCT 2024-2026 della Città Metropolitana di Genova;

considerato che non sono pervenute segnalazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi che comportino l'astensione ai sensi dell'art. 6 bis Legge 241/1990, con riferimento a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento, ivi compreso il responsabile del procedimento;

dato atto che è stato rispettato quanto previsto dal Codice della Privacy con particolare riferimento ai principi di necessità, di pertinenza e non eccedenza;

dato atto che l'istruttoria del presente atto è stata svolta da Mauro Pastrovicchio, responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo n. 267/2000 e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;

considerato che con la sottoscrizione del presente atto, il dirigente attesta altresì la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile di procedimento ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo n. 267/2000;

dato atto che il presente provvedimento non ha implicazioni contabili o finanziarie;

DISPONE

per i motivi specificati in premessa che devono ritenersi integralmente richiamati:

1. di approvare il documento denominato "Piani Annuali delle Attività 2024 dei Comuni del Genovesato" (comprendente quarantuno file rappresentati dai Piani annuali delle attività di ciascun Comune del Bacino del Genovesato, il tariffario e gli allegati al piano annuale 2024 del Comune di Genova), parte integrante e sostanziale della presente determinazione, precisando che la presente approvazione non costituisce validazione dei PEF ai sensi della deliberazione ARERA n. 363/2021 e ss.mm.ii.;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente

Servizio Gestione risorse in rete

2. di integrare il documento denominato “*Piani Annuali delle Attività 2024 dei Comuni del Genovesato*” con quanto riportato nella nota prot. n. 2725 del 15/01/2024 riferita al Comune di Busalla, nella nota prot. n. 12995 del 27/02/2024 riferita al Comune di Arenzano e nella nota prot. n. 19485 del 22/03/2024 riferita al Comune di Fascia;
3. di approvare il documento denominato “Allegato A”, parte integrante e sostanziale del presente atto, recante elenco puntuale delle necessità di chiarimento e integrazioni che Amiu Genova S.p.A. dovrà fornire entro 30 giorni dal ricevimento del presente atto;
4. di approvare le tempistiche per l’effettuazione delle attività di recupero di ciascuno dei servizi eventualmente non resi nei tempi programmati, proposte da Amiu Genova S.p.A. e presenti nei documenti di cui al punto 1), qualora risultino inferiori o uguali alle tempistiche indicate agli art. 37 e 44 della delibera ARERA 15/2022/R/RIF; Amiu dovrà comunque garantire il numero di passaggi previsti;
5. di dare atto che i documenti di cui al punto 1) e 2) sono agli atti e disponibili presso la Direzione Ambiente di questa Amministrazione;
6. di pubblicare i documenti di cui al punto 1) e 2) sul Portale Ambiente di Città Metropolitana di Genova al sito internet ambiente.cittametropolitana.genova.it;
7. di trasmettere il presente atto:
 - ad AMIU Genova S.p.A.
 - ai Comuni del Bacino del Genovesato

Contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dal ricevimento del provvedimento medesimo ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

**Sottoscritta dal Direttore
(AGOSTINO RAMELLA)
con firma digitale**

Allegato A - Osservazioni PAA 2024

Comune di Ceranesi

- Pag. 6: in riferimento al percorso denominato “solo ditte - Ceranesi e Mignanego” si chiede di indicare la frazione di rifiuti oggetto di raccolta e la modalità di raccolta (se porta-a-porta o stradale);
- Pagg. 6 e seguenti: nell’elenco dei percorsi di raccolta, si osservano differenze rispetto a quanto illustrato nella tabella di pagina 6. Si chiede rettifica del testo, mediante l’inserimento dei percorsi effettivamente previsti e coerenti con quanto illustrato nella tabella a pagina 6 e in ottemperanza a quanto disposto nell’art. 35.2 TQRIF, a proposito della predisposizione del *programma delle attività di raccolta e trasporto*. Di seguito si riportano i percorsi che ancora sono presenti nell’elenco di percorsi e che ancora sono assenti nella tabella di pagina 6:
 - “giro bidoni e mastelli - Ceranesi e Mignanego”;
 - “giro Ceranesi, Mignanego e Campomorone”;
 - “Ceranesi martedì”.

Di seguito si riportano i percorsi presenti all’interno della tabella di pagina 6 che non trovano illustrazione nell’elenco dei percorsi:

- “raccolta sr c/o und”;
- “raccolta sr contenitori + praglia”.

Si chiede che, in conformità a quanto previsto dagli artt. 35 e 42 TQRIF, allegato a alla delibera ARERA 015/2022/r/rif, tutti i percorsi programmati per lo svolgimento dei servizi di raccolta e trasporto rifiuti e spazzamento e lavaggio strade, trovino rappresentazione nella tabella di cui a pagina 6 e adeguata descrizione nelle pagine seguenti.

Comune di Mignanego

- Pag. 18: si osserva che, nel piano annuale del Comune di Mignanego, il numero di lavoratori assegnati all’Alta Val Polcevera è quantificato in 41 unità ma nei piani annuali di altri Comuni dello stesso sub-bacino è previsto l’impiego di 43 addetti. Considerato che il paragrafo illustra la dotazione di personale per tutto il comprensorio, si chiede che i dati illustrati in questa tabella siano coerenti nei diversi piani annuali.

Comune di Sant’Olcese

- Pag. 16: la quantificazione del personale indicata nella tabella è diversa da quella presente nei piani annuali degli altri Comuni dell’Alta Val Polcevera. Considerando che il paragrafo propone illustrazione della dotazione di personale per tutta l’AVP, si chiede che i dati forniti siano coerenti nei diversi documenti.
- Pag. 20 e 21: per il servizio Ecovan, non risulta inserito l’impegno (invece presente nei Piani Annuali degli altri Comuni del Bacino) a garantire, in ogni caso, il presidio della postazione per la durata del servizio previsto da calendario, nonché a garantire la continuità del servizio stesso mediante, a titolo esemplificativo, l’impiego di un altro mezzo aggiuntivo. Al fine di preservare la continuità del servizio e il presidio della postazione a favore degli utenti giunti sul posto, si chiede di inserire tale impegno;
- Pag. 23: nel paragrafo dedicato alla descrizione dei servizi di igiene urbana, è presente la frase, secondo cui “[...] I servizi di igiene urbana sono effettuati negli standard minimi prestazionali, con apposita squadra dotata di spazzatrice stradale (se disponibile) che effettua il servizio 1 volta alla settimana. [...]”. Tale impostazione del servizio non è ritenuta accettabile essendo il 2024 il quarto

anno di affidamento del servizio. Inoltre, la descrizione del servizio nei termini proposti, appare in contrasto con quanto previsto dall'art. 42 TQRIF, allegato alla deliberazione ARERA 015/2022/R/RIF, secondo il quale il programma delle attività di spazzamento e lavaggio, deve essere predisposto in modo tale che *"[...] sia possibile evincere, per ciascuna strada e area mercatale, la data e la fascia oraria prevista per lo svolgimento dell'attività, consentendo l'individuazione dei servizi espletati puntualmente rispetto a quelli pianificati, anche ai fini della registrazione delle interruzioni di cui al successivo [...]"*. Deve pertanto essere chiarito se il servizio è reso comunque settimanalmente indicando la giornata di effettuazione o se la disponibilità è correlata ad un calendario prestabilito che deve essere fornito contestualmente.

Comune di Serra Riccò

- Pag. 21: la quantificazione di 42 unità di personale per il territorio dell'Alta Val Polcevera, contenuto nel PAA del Comune di Serra Riccò, appare in contrasto con il dato presente nei piani annuali degli altri Comuni del comprensorio (41 unità per Ceranesi, Mignanego e Sant'Olcese (41+un addetto part-time), 43 per Campomorone). Si chiede di rettificare il testo mediante l'indicazione della dotazione di personale effettivamente previsto per lo svolgimento dei servizi nei Comuni dell'Alta Val Polcevera;
- Pag. 28: la descrizione delle aree sottoposte a servizio contengono una precisazione secondo la quale *"[...] è prevista la pulizia almeno settimanale di Piazza Santo Poggi a Pedemonte e al-meno due volte al mese dell'area antistante la tensostruttura in loc Castagna, nonché l'adeguata inclusione nel servizio di spazzamento delle frazioni del Comune. Inoltre è previsto lo spazzamento anche meccanizzato (laddove praticabile) dei marciapiedi in loc Capoluogo"*. Si rileva come tale descrizione sia in contrasto con quanto illustrato nel programma delle attività di spazzamento e lavaggio a pag. 6 e seguenti. Si chiede, pertanto, che la descrizione del servizio in questo paragrafo sia coerente con il servizio effettivamente programmato per l'annualità 2024 e con quanto illustrato nel programma delle attività di spazzamento e lavaggio. Si sottolinea che la descrizione dei servizi di igiene urbana deve essere conforme alla regolazione di settore. Nel caso di specie, si rammenta che l'art. 42.1, TQRIF, allegato A alla deliberazione ARERA 015/2022/R/RIF, il quale prevede che *"Il gestore dello spazzamento e del lavaggio delle strade predispose un Programma delle attività di spazzamento e lavaggio, da cui sia possibile evincere, per ciascuna strada e area mercatale, la data e la fascia oraria prevista per lo svolgimento dell'attività, consentendo l'individuazione dei servizi espletati puntualmente rispetto a quelli pianificati, anche ai fini della registrazione delle interruzioni di cui al successivo Articolo 43 e della verifica dell'indicatore di puntualità del servizio di spazzamento e lavaggio delle strade di cui all'Articolo 46. Eventuali modifiche sostanziali al Programma, che comportino una variazione della frequenza di passaggio, finalizzate ad ottimizzare i tempi e i costi del servizio, devono essere opportunamente tracciate e approvate dall'Ente territorialmente competente."*

Alla luce di quanto previsto dell'articolo sopra interamente richiamato, si chiede di rettificare il testo affinché siano incluse e le informazioni minime previste dalla regolazione di settore.

Si ritiene che la pianificazione del servizio di spazzamento debba includere tutti i percorsi previsti durante l'anno. Le località menzionate nel paragrafo, qualora confermate, devono pertanto essere incluse anche nella pianificazione dei percorsi.

Comune di Arenzano

- Pag. 7: nelle frequenze di svuotamento dei contenitori si osservano differenze rispetto a quanto indicato nelle tabelle recanti i percorsi di raccolta di pag. 13-14 (percorsi invernali) e pag. 15-16-17

(percorsi estivi). Si chiede rettifica delle frequenze indicate in tabella al fine di garantire la coerenza fra le diverse parti del testo. In particolare:

- nella tabella di pagina 7 la raccolta del vetro è prevista “da 1 a 3” volte a settimana, mentre nella tabella di pagina 14 è prevista 3 volte alla settimana per tutte le utenze e nella tabella di pagina 16 è prevista fino a 7 volte a settimana (per gli stabilimenti balneari);
 - nelle tabelle di pagina 13 e 15 è assente il riferimento alla raccolta dei tessili sanitari indicata nella tabella di pagina 7.
- Pagg. 17 e segg.: nelle pagine recanti l’elenco dei percorsi di svolgimento dei servizi si rileva quanto di seguito riportato. Si osserva l’assenza di descrizione per i percorsi, illustrati nella tabella “percorsi invernali” e “percorsi estivi”, di seguito elencati:

Percorsi invernali:

- *“Raccolta Moduli Informatizzati RSU Arenzano”*;
 - *“Porta a porta Arenzano – ORGANICO ISOLE ECOLOGICHE E COMMERCianti”*;
 - *“Rda Carta Arenzano moduli informatizzati e isole”*;
 - *“RDA Multimateriale Arenzano moduli informatizzati e isole”*;
- > è presente, inoltre, la descrizione di un percorso non indicato in tabella per il quale si chiede inclusione al suo interno:

- *“Vetro Pineta”*;

Percorsi estivi:

- *“2° Giro Moduli”*; (frazione organica);
 - *“RDA Organico Attività Balneari Arenzano Estate”*;
 - *“PAP Centro Pese UND”*;
 - *“Rda Carta Arenzano moduli informatizzati e isole – Estate”*;
 - *“RDA Carta Attività Balneari Arenzano Estate”*;
 - *“2° Giro Moduli”*; (frazione carta-cartone);
 - *“RDA Multimateriale Arenzano moduli informatizzati e isole - Estate”*;
 - *“RDA Multimateriale Attività Balneari Arenzano Estate”*;
 - *“2° Giro Moduli”*; (frazione multi-materiale);
 - *“RDA Vetro Attività Balneari Arenzano Estate”*;
- > è presente, inoltre, la descrizione di un percorso non indicato in tabella per il quale si chiede inclusione al suo interno:

- *“Vetro Pineta”*;
- *“Esercizi commerciali”*;

Si chiede integrazione del testo mediante inserimento della descrizione anche per questi percorsi, in quanto previsto dalla regolazione di settore (art. 42 TQRIF, allegato A alla deliberazione ARERA 015/2022/R/RIF).

Comune di Campo Ligure

- A pagina 23-24, nel capitolo dedicato ai servizi di igiene urbana è presente una descrizione del servizio diversa da quanto indicato nella tabella a pagina 6 e segg.:
 - è menzionato lo svolgimento del servizio di spazzamento secondo modello “misto” mentre a pagina 6 è presente riferimento allo spazzamento effettuato secondo modello “meccanizzato” (la differenza è che nel primo caso è previsto anche un operatore a terra, nel secondo caso no). Si chiede di rendere omogenee le diverse parti del testo;
 - nella descrizione dello spazzamento manuale si prefigura lo svolgimento di questa attività su due percorsi distinti, area del centro cittadino e resto del paese, con frequenze diverse: servizio giornaliero dal lunedì al sabato per il centro cittadino e cadenza di 2 o 3 volte a

seconda delle strade per il resto del territorio comunale. Tuttavia, da quanto indicato a pagina 6 e pagina 9, il percorso di spazzamento manuale e svuotamento dei cestini è uno soltanto. Si chiede che il piano annuale contenga evidenza di tutti i percorsi programmati per lo svolgimento dei servizi di igiene urbana al fine di rispettare quanto previsto in merito al “Programma delle attività di spazzamento e lavaggio”, di cui all’art. 42 TQRIF.

Comune di Masone

- Pag. 13: in riferimento alla frequenza di raccolta della frazione organica, si osserva la presenza di un percorso dedicato ai cd. “grandi produttori” (definite quali utenze non domestiche del settore “food”) contraddistinto da raccolta con frequenza di due volte a settimana nelle giornate di lunedì e venerdì. Tale percorso risulta assente dalla tabella di pagina 6 e dell’elenco di percorsi nelle pagine successive. Si chiede di rettificare il testo mediante indicazione delle frequenze effettivamente previste e rendendo coerenti fra loro le diverse parti del documento. Si ricorda che ai sensi dell’art. 35 del TQRIF, è necessario che tutti i percorsi di raccolta siano rappresentati all’interno del “Programma delle attività di raccolta e trasporto” che è parte del presente piano annuale (pagina 6 e seguenti).

Comune di Rossiglione

- Pag. 20: in merito al paragrafo dedicato alla descrizione dei servizi di igiene urbana, si rileva l’assenza di riferimenti all’intervento di spazzamento previsto al termine del mercato settimanale (nelle giornate di giovedì e sabato), indicato nella tabella a pagina 6 e menzionato a pagina 26. Si chiede integrazione del testo.

Comune di Tiglieto

- Pag. 13: al di sotto della tabella recante dotazione delle attrezzature per il conferimento dei rifiuti e delle frequenze di raccolta, è presente un passaggio testuale in cui si chiarisce che *“La raccolta delle frazioni Carta e cartone e organico verrà ridotta nel periodo invernale (15 Settembre-31 Maggio) con frequenza di una volta alla settimana il giovedì. Si valuterà l’estensione della raccolta indifferenziata con raddoppio della relativa frequenza dal 1 aprile di ciascun anno”*. Si chiede che tali ipotesi di modifica già presenti nel piano annuale del 2023, qualora confermate, trovino già la propria pianificazione all’interno del *“Programma delle attività di raccolta e trasporto”* a pagina 5 e seguenti, come gli altri percorsi delle attività svolte.

Comune di Fontanigorda

- Pag. 24: in riferimento al capitolo igiene urbana, si rileva che il servizio di spazzamento nel periodo invernale è previsto il venerdì mentre a pagina 6 è programmato per il lunedì. Si chiede di rendere coerente i capitoli.

Comune di Torriglia

- Pag. 5: si chiede di specificare più precisamente quali utenze domestiche (indicando le vie o in un’altra forma considerata congrua), e per quali frazioni, sono coinvolte dalla raccolta domiciliare, anche nell’ottica di quanto rappresentato al punto successivo;

- Pag. 6: nella tabella relativa al *“Programma delle attività di raccolta e trasporto”* risulta poco chiaro quali siano i percorsi relativi alla raccolta domiciliare e quali invece riguardino i contenitori di prossimità. Si ricorda che, per la raccolta domiciliare, i tempi di recupero, secondo quanto previsto dal TQRIF, non possono superare le 24 ore per nessuna frazione. Si chiede pertanto, per ciascun percorso inserito, di specificare se si tratta di domiciliare o di prossimità e di inserire gli opportuni tempi di recupero.

Comune di Busalla

- Pag. 4: il totale della tabella contenente la suddivisione delle UND riporta il dato di 513 unità ma sopra le stesse sembrano essere solamente 472. Si chiede di rendere coerenti tra loro i dati;
- Pag. 6: la tabella relativa al *“Programma delle attività di raccolta e trasporto”* per quanto riguarda la raccolta della carta per le UND, prevede due percorsi identici con giornate di raccolta differenti mentre a pagina 13 e 14 è presente solo uno dei due ma non è possibile comprendere quale sia perché i nomi sono identici. Si chiede di rendere coerenti le informazioni fornite;
- Pag. 9: la descrizione dei tre percorsi di spazzamento, sebbene si possa intuire dai giorni indicati, non è allineata con quanto indicato nella tabella a pag. 6, rischiando di creare confusione tra spazzamento manuale, meccanizzato e misto. Si chiede di uniformare i nomi dei percorsi in tabella con quelli nella descrizione dei percorsi.
- Pag. 13: nella descrizione dei percorsi di raccolta sembra mancare il riferimento al percorso *“Multimateriale Busalla Zona 3”* presente invece nella tabella relativa al *“Programma delle attività di raccolta e trasporto”*. Si chiede di inserirlo o di eliminare il percorso dalla tabella se non si tratta di un percorso di raccolta realmente effettuato;
- Pag. 14: nella descrizione dei percorsi di raccolta sembra mancare il riferimento al percorso *“Carta Busalla Zona 3”* presente invece nella tabella relativa al *“Programma delle attività di raccolta e trasporto”*. Si chiede di inserirlo o di eliminare il percorso dalla tabella se non si tratta di un percorso di raccolta realmente effettuato;
- Pag. 16 percorsi di raccolta: vengono indicati frequenze e giornate di raccolta non in linea con quanto indicato nella tabella relativa al *“Programma delle attività di raccolta e trasporto”* di pag. 5. Si chiede di rendere coerenti le tabelle.

Comune di Casella

- pag. 6: la tabella relativa al *“programma delle attività di raccolta e trasporto”* non comprende i percorsi delle utenze non domestiche: si chiede di inserirli.

Comune di Montoggio

- Pag. 22: in merito alla descrizione dei servizi di igiene urbana, nel paragrafo sono indicati due percorsi, uno di tipo manuale ed uno di tipo meccanizzato, mentre nella tabella di pagina 6 è presente unicamente un percorso di tipo misto (i due percorsi sono peraltro presenti anche a pagina 8). Si chiede di rendere coerenti le informazioni fornite.

Comune di Ronco Scrivia

- Pagg. 8-14: nell'elenco dei percorsi di svolgimento dei servizi illustrati nella tabella di pagina 6 e 7, è assente la descrizione dei percorsi di spazzamento manuale e meccanizzato (indicati all'interno della tabella, pagina 6). È presente, invece, l'indicazione di un solo percorso, denominato "Ronco Scrivia spazzamento misto e cestini". Ciò non consente di cogliere l'associazione con i due percorsi indicati in tabella, entrambi denominati "Spazzamento manuale e meccanizzato", previsti rispettivamente con due diverse frequenze settimanali (2vv/settimana ed 1 v/settimana). Si chiede che il *Programma delle attività di spazzamento e lavaggio*, contenga indicazione chiara dei percorsi previsti per lo svolgimento delle attività di igiene urbana e delle informazioni previste dalla regolazione di settore ai sensi dell'art. 42 TQRIF, allegato alla delibera ARERA 015/2022/R/RIF;
- Pag. 25: nel paragrafo dedicato ai servizi di igiene urbana, si osserva quanto di seguito riportato:
 - la descrizione del servizio di spazzamento è sostanzialmente coincidente con una attività di spazzamento meccanizzato mentre nella tabella di pagina 6 è previsto un servizio di spazzamento misto. Si chiede che nel piano annuale trovi illustrazione la descrizione delle effettive modalità di svolgimento del servizio nel 2024 nel Comune di Ronco Scrivia e che le diverse parti del documento siano coerenti fra loro.
 - nella descrizione dello spazzamento meccanizzato, si rileva l'utilizzo dell'espressione seguente: *"I servizi di igiene urbana necessari sono effettuati con apposita squadra dotata di spazzatrice stradale (se disponibile) [...]"*. Tale previsione non è coerente a quanto previsto dal già richiamato art. 42.1 TQRIF, il quale implica una pianificazione del servizio puntuale e predeterminata. Si chiede rettifica del testo, indicando le modalità di esecuzione del servizio di spazzamento. Si chiede rettifica.
 - la denominazione dei percorsi previsti per lo svolgimento delle attività di igiene urbana, differiscono da quelli indicati a pagina 6. Come già chiesto in precedenza, si ribadisce la necessità che il piano annuale contenga illustrazione dei percorsi effettivamente programmati per il 2024 e che le diverse parti del testo siano coerenti fra loro. Il testo è rimasto invariato ed è ancora in contrasto con la denominazione dei percorsi presenti nella tabella di pagina 7. Si chiede rettifica.

Comune di Savignone

- Pag. 24: nel paragrafo dedicato ai servizi di igiene urbana, si osserva quanto di seguito riportato:
 - nel capitolo vengono illustrati due percorsi di cui uno è manuale comprensivo di svuotamento dei cestini, ed uno è misto. Tale impostazione contrasta con quanto illustrato nella tabella a pagina 7, nella quale lo svuotamento dei cestini è previsto essere eseguito durante il servizio di spazzamento manuale. Si chiede rettifica del testo, affinché trovi illustrazione la descrizione dei percorsi effettivamente previsti per il 2024 nel Comune di Savignone e le diverse parti del documento siano coerenti fra loro.
 - La descrizione del servizio di spazzamento manuale prevede l'esecuzione del servizio nella giornata di sabato pomeriggio mentre nella tabella di pagina 7, tale servizio è previsto per la giornata di venerdì pomeriggio. Si chiede rettifica del testo, affinché trovi illustrazione la definizione del programma di spazzamento manuale effettivamente previsto per il 2024 nel Comune di Savignone e le diverse parti del documento siano coerenti fra loro.
 - All'interno del capitolo è presente un unico percorso di strade sottoposte a servizio, a fronte di due percorsi distinti. Si rileva, inoltre, che tale percorso è parzialmente diverso da quello illustrato a pagina 10, essendo presente una strada aggiuntiva (Via Garibaldi). Si chiede che il

piano annuale contenga descrizione dei due percorsi previsti per il 2024 nel Comune di Savignone e che le diverse parti del documento siano coerenti fra loro.

Comune di Valbrenna

- Pag. 15: nella tabella recante descrizione dettagliata delle frequenze di svuotamento si osserva che, per la frazione vetro, l'indicazione del calendario di raccolta è diversa da quanto indicato nella tabella di pagina 5 (mercoledì anziché giovedì). Si chiede di chiarire il giorno di raccolta prevista per la frazione vetro, rendendo coerenti le due tabelle.

Comune di Vobbia

- Pag. 14: nella tabella recante descrizione delle attrezzature per la raccolta e le frequenze di svuotamento, si rileva quanto di seguito riportato:
 - per la raccolta della frazione organica, lo svuotamento dei contenitori è previsto nelle giornate di martedì e sabato, mentre nella tabella di pagina 7 è previsto lo svolgimento dell'attività di raccolta il lunedì ed il sabato. Si chiede rettifica del testo attraverso l'indicazione del calendario effettivamente programmato e di rendere coerenti fra loro le diverse parti del testo.
 - per la raccolta della frazione multi-materiale nella stagione estiva, lo svuotamento dei contenitori è previsto nelle giornate di martedì e sabato, mentre nella tabella di pagina 7 è previsto lo svolgimento dell'attività di raccolta per due volte a settimana, nelle giornate di martedì e venerdì. Si chiede rettifica del testo attraverso l'indicazione del calendario effettivamente programmato e di rendere coerenti fra loro le diverse parti del testo.
 - per la raccolta della frazione carta/cartone nella stagione invernale, lo svuotamento dei contenitori è previsto nella giornata di mercoledì, mentre nella tabella di pagina 7 è previsto lo svolgimento dell'attività di raccolta nella giornata di martedì. Si chiede rettifica del testo attraverso l'indicazione del calendario effettivamente programmato e di rendere coerenti fra loro le diverse parti del testo.
 - per la raccolta della frazione carta/cartone nella stagione estiva, lo svuotamento dei contenitori è previsto nella giornata di martedì, mentre nella tabella di pagina 7 è previsto lo svolgimento dell'attività di raccolta nella giornata di mercoledì e venerdì. Si chiede rettifica del testo attraverso l'indicazione del calendario effettivamente programmato e di rendere coerenti fra loro le diverse parti del testo.
- Pag. 17: in riferimento al paragrafo dedicato alla descrizione del servizio Ecovan, si chiede di eliminare il riferimento alla fruibilità del servizio tramite chiamata.